GBN ews
IL GIORNALE DELLE BUONE NOTIZIE

Sandy ferma l'America ma non i corrieri salvavita

BY **GBN NEWS** – 2 NOVEMBRE 2012
POSTED IN: PRIMA PAGINA

Uragano Sandy

Tre delicatissime missioni salvavita portate felicemente a termine dal Nucleo Operativo protezione Civile Logistica dei Trapianti dribblando fra un lato e l'altro dell'Atlantico "l'urgano del secolo".

Oltre venti morti, 7.5 milioni di persone senza corrente, stato di calamità a New York con metro sommersa, Manhattan sott'acqua, treni e aerei fermi e Wall Street chiusa.

Il Presidente Obama ha decretato lo stato di "catastrofe" a New York dopo il passaggio del ciclone Sandy, ma a fare i conti con la tempesta è tutta la costa orientale dato che danni e vittime si contano anche in New Jersey, Pennsylvania, Connecticut, Maryland, North Carolina e West Virginia.

A New York dicono che era oltre un secolo che non si vedeva una catastrofe del genere e lo confermano le autorità da Twitter e Facebook dato che Sandy ha mandato in tilt per ore (e molti sono ancora down) colossi del web come Google, Apple, Amazon, BuzzFeed e Gizmondo.

5.700 voli cancellati lunedì e oltre 15.500 martedì con tutti e tre gli aeroporti di New York chiusi almeno fino a mercoledì pomeriggio e con disagi che si faranno sentire per giorni sul traffico aereo mondiale.

Anche l'immensa macchina elettorale americana, alla vigilia degli ultimi decisivi appuntamenti pre-voto si è dovuta fermare davanti alla forza di Sandy con i due candidati Obama e Romney che sono state costretti a cancellare molti appuntamenti in agenda a causa dell'uragano.

L'America paralizzata? Quasi.

Solo la straordinaria forza della vita di chi in qualche ospedale aspettava speranzoso cellule salvavita unita alle grandi capacità organizzative del Nucleo Operativo di Protezione Civile Logistica dei Trapianti di Firenze ha fatto sì che, anche al cospetto del temutissimo uragano, ben tre trasporti salvavita transatlantici andassero a buon fine.

Un plauso prima di tutto ai fantastici volontari che, incuranti degli annunci di Sandy sono volati a Dallas, Nashville e Providence per prendere in carico le preziose cellule staminali salvavita e all'efficiente macchina operativa dell'organizzazione fiorentina fiore all'occhiello dell'eccellenza italiana nel mondo che, in breve tempo e seppur al ridosso del week end ha riprogrammato tutti i viaggi "a rischio", variando gli itinerari che nel loro sviluppo prevedevano il transito nelle zone a rischio.

Il viaggio da Providence – capitale dello stato di Rhode Island uno di quelli più duramente colpiti da Sandy – con destinazione per l'Europa ha richiesto una complessa riprogrammazione totale, passata attraverso l'anticipazione del prelievo delle cellule destinate al trapianto per giocare d'anticipo sull'arrivo dell'uragano.

Operazione non semplice, in primo luogo per adeguare i programmi delle strutture sanitarie coinvolte alle nuove esigenze e inoltre, riuscire a trovare posto sui voli in partenza per l'Europa, con tutte le cancellazioni attuate è stato davvero arduo; in ultimo, ma non meno difficoltoso trovare un taxi driver disposto ad allontanarsi così tanto dalla propria zona per accompagnare il nostro volontario all'aeroporto, perché per effetto della riprogrammazione il volo, scelto e ritenuto il più idoneo, partiva da Boston nel vicino ma più a rischio stato del Massachusetts, per anticipare l'arrivo dell'uragano.

Ma anche i rientri in Europa da Dallas e Nashville hanno subito riprogrammazioni fondamentali, giocate sul filo del tempo, soprattutto della scelta di itinerari alternativi e sicuri per dribblare l'uragano e le oltre 15.500 cancellazioni aeree che portava in dote.

Tutte le cellule salvavita ben salde nelle mani di Massimo Balestri Morgantini, Christian De Tomassi e Alessandro Vicerdini sono volate verso l'Europa mettendo in scacco "l'urgano del secolo" e portando nuova linfa vitale attraverso il trapianto nelle vene di chi aspettava la sua chance di rinascita.

Un'ennesima dimostrazione della capacità di risposta anche nelle criticità più importanti anche a livello mondiale, che conferma l'eccellente grado di affidabilità del Nucleo Operativo di Protezione Civile Logistica dei Trapianti nell'assicurare la riuscita dei trapianti mediante il trasporto puntuale dei materiali biologici donati e l'ottima capacità di instaurare sinergie virtuose non solo con le strutture sanitarie, ma anche con gli altri soggetti con cui è necessario interfacciarsi per riuscire in queste importanti e delicate missioni che spesso, per la loro peculiarità, hanno tempi di programmazione davvero ridotti al minimo.

Un forte ringraziamento va ai volontari che in prima persona hanno assunto il rischio materiale e il peso morale di queste delicate missioni, ai centri trapianto che ci hanno dato fiducia, alla Lufthansa che negli ultimi tempi si è spesso resa disponibile a trovare soluzioni idonee alle necessità della nostra organizzazione, oltre che a tutto il nostro staff organizzativo che sempre con prontezza valuta ed adotta le misure correttive necessarie al raggiungimento di questi successi in ambito mondiale.

Massimo Pieraccini

Nucleo Operativo di Protezione Civile – Serv. Logistica dei Trapianti

Leggi direttamente online: http://www.ilgiornaledellebuonenotizie.it/?p=11484